



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Istituto Comprensivo Statale "Ugo Foscolo" Via Corridoni, 1 – 26039 Vescovato (CR)
Cod. Meccanografico CRIC809005 – C.F. 93037610198 Tel. 0372/830417 – Fax 0372/830664
Sito web: www.icugofoscolo.it - e-mail uffici: cric809005@istruzione.it – cric809005@pec.istruzione.it

Vescovato 18/10/2021

Albo

Oggetto: Determina per l'affidamento diretto per la fornitura di materiale di cancelleria per la scuola dell'Infanzia di Vescovato ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016, e ai sensi dell'art. 51 del D.L. 31 maggio 2021 n. 77 mediante Ordine Diretto fuori MEPA per un importo contrattuale pari a € 2.075,90 (IVA esclusa)

CIG	ZEA33462C7E
-----	-------------

IL DIRIGENTE SCOLASTICO DELL'ISTITUTO COMPrensivo "UGO FOSCOLO" di VESCOVATO

VISTO	il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato»;
VISTA	la L. 15 marzo 1997, n. 59 concernente «Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa»;
VISTO	il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, «Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15/03/1997»;
VISTO	il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, recante «Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107»;
VISTO	Il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e successive modifiche e integrazioni;
TENUTO CONTO	delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;
VISTO	Il Regolamento d'Istituto attualmente vigente che disciplina le modalità di attuazione delle procedure di acquisto di lavori, servizi e forniture;
VISTO	Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF);
VISTO	Il Programma Annuale 2021 approvato con delibera n 2 del 25/01/2021;
VISTA	La L. 241 del 7 agosto 1990, recante «Nuove norme sul procedimento amministrativo»;
VISTO	il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante «Codice dei contratti pubblici», come modificato dal D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 (cd. Correttivo);
VISTO	in particolare l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte

VISTO	in particolare, l'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta»;
VISTO	l'art. 36, comma 7 del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «L'ANAC con proprie linee guida stabilisce le modalità di dettaglio per supportare le stazioni appaltanti e migliorare la qualità delle procedure di cui al presente articolo, delle indagini di mercato, nonché per la formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici. Nelle predette linee guida sono anche indicate specifiche modalità di rotazione degli inviti e degli affidamenti e di attuazione delle verifiche sull'affidatario scelto senza svolgimento di procedura negoziata, nonché di effettuazione degli inviti quando la stazione appaltante intenda avvalersi della facoltà di esclusione delle offerte anomale»;
VISTE	le Linee Guida n. 4, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, recanti «Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici».
VISTO	l'art. 45, comma 2, lett. a) del D.I. 129/2018, il quale prevede che «Al Consiglio d'Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro»;
VISTO	l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
VISTE	le Linee guida ANAC n. 3, recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni», approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al D.Lgs. 56 del 19 aprile 2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017, le quali hanno inter alia previsto che «Il RUP è individuato, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 31, comma 1, del codice, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità organizzativa inquadrati come dirigenti o dipendenti con funzioni direttive o, in caso di carenza in organico della suddetta unità organizzativa, tra i dipendenti in servizio con analoghe caratteristiche», definendo altresì i requisiti di professionalità richiesti al RUP;
RITENUTO	che il Dirigente Scolastico, Dott.ssa Paola Bellini, risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, avendo un livello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguate rispetto all'incarico in questione;
VISTO	l'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);
TENUTO CONTO	che, nei confronti del RUP individuato, non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma
VISTO	l'art. 1, comma 2 del d.l. 16 luglio 2020, n. 76 convertito in legge 11 settembre 2020, n.120, anche detto Decreto Semplificazioni, che aveva previsto sotto la spinta dell'emergenza del Covid 19, una disciplina temporanea per accelerare le procedure di affidamento degli appalti sotto soglia sino al 31 dicembre 2021
VISTO	l'art. 51 del D.L. 31 maggio 2021, n. 77 che modifica l'art. 1, comma 2 del d.l. 16 luglio 2020, n. 76 nei presupposti delle indicate procedure di affidamento intervenendo sulle lettere a) :“ l' affidamento diretto per lavori di importo inferiore a

	150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50";
VISTO	che il comma 3 dell'art. 51 del D.L. n. 77/2021, pone una norma di carattere intertemporale indicando che le modifiche apportate alle disposizioni del D.L. n. 76/2020 sull'affidamento delle procedure sottosoglia si applicano alle procedure avviate dopo data dell'1 giugno 2021 di entrata in vigore del decreto n. 77/2021
RILEVATA	la necessità di fornire la scuola dell'infanzia di Vescovato di materiale di cancelleria utile per lo svolgimento delle attività didattiche;
ACQUISITO	Il preventivo inviato da parte dalla Ditta Borgione Centro Didattico con sede legale e amministrativa in Via G.Gabrielli 1 -10077 San Maurizio Canavese (TO) P.IVA 02027040019
CONSIDERATA	che, benché il suddetto operatore risulti essere l'affidatario uscente di precedenti forniture della medesima categoria merceologica, l'Istituto intende riaffidare il contratto all'operatore medesimo, tenuto conto del grado di soddisfazione maturato a conclusione dei precedenti rapporti contrattuali in termini di consegna e qualità del materiale ordinato e consegnato;
VISTO	L'art 1, comma 510 della Legge 296 del 2006, come modificato dall'art 1, comma 495, legge n.208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.a.
VISTO	L'articolo 1, comma 510 della legge 28 dicembre 2015, n.2018 e rilevato che alla data di adozione del presente provvedimento non risultano attive convenzioni aventi ad oggetto il bene/servizio da acquisire né presso Consip spa, né presso la centrale di committenza attiva nella regione, come risulta dalla stampa su file dell'elenco delle convenzioni attive presso detti soggetti, elaborato in data odierna e conservato nei data base di archivio dell'ente, sicché è possibile effettuare l'acquisizione in oggetto in via autonoma senza dover acquisire l'autorizzazione dal richiamato Comma 510, né dover trasmettere il presente provvedimento alla Corte dei Conti
CONSIDERATA	la non esistenza di Convenzioni Consip attive in merito a tale merceologica
VISTO	l'art. 1, comma 3, del Decreto - Legge n. 95/2012, convertito nella Legge n. 135/2012, ai sensi del quale «Le amministrazioni pubbliche obbligate sulla base di specifica normativa ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 stipulate da Consip S.p.A. o dalle centrali di committenza regionali costituite ai sensi dell'articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 possono procedere, qualora la convenzione non sia ancora disponibile e in caso di motivata urgenza, allo svolgimento di autonome procedure di acquisto dirette alla stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria e sottoposti a condizione risolutiva nel caso di disponibilità della detta convenzione»;
TENUTO CONTO	che la spesa complessiva per il servizio/fornitura in parola, come stimato dall'area scrivente ammonta a € 2.075,90 (iva esclusa)
VISTO	che il contratto sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto servizi comparabili con quelli oggetto di affidamento, ai sensi della norma sopra citata
VISTO	l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG):ZEA3346C7E
CONSIDERATO	Che gli importi di cui al presente provvedimento risultano pari ad € 2.075,90 oltre iva pari a € 456,70, per un totale di € 2.532,60 (iva inclusa) trovano copertura nel bilancio di previsione per l'anno 2021
CONSIDERATO	che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 («Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia») e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 («Misure urgenti in materia di sicurezza»), convertito con modificazione dalla legge del 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione nell'osservanza delle disposizioni di cui alla legge del 6 novembre 2012, n. 190, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione», per cui si è proceduto a richiedere il seguente codice identificativo di Gara ZEA3346C7E

Determina

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- L'interesse dell'Istituto di affidare alla ditta Ditta Borgione Centro Didattico con sede legale e amministrativa in Via G.Gabrielli 1 -10077 San Maurizio Canavese (TO) P.IVA 02027040019 per la fornitura del materiale di cancelleria per la scuola dell'Infanzia di Vescovato;
- di autorizzare, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016, e successivo art. 51 del D.L. 31 maggio 2021, n. 77 l'affidamento diretto per la fornitura e servizio in oggetto, per il quale è stato emesso il CIG ZEA3346C7E per un importo complessivo delle prestazioni pari a

IMPONIBILE	€ 2.075,90
IVA	€ 456,70
TOTALE	€ 2.532,60

- di autorizzare la spesa complessiva pari a € 2.075,90 IVA esclusa pari a 2.532,60 € IVA inclusa da imputare come segue sul Capitolo A.03.2, mastro 2/1/2 dell'esercizio finanziario 2021
- di nominare La Dott.ssa Paola Bellini quale Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs.50/2016 [eventuale, solo in caso di coincidenza del RUP con il DEC e quale Direttore dell'Esecuzione, ai sensi degli artt. 101 e 111 del D.Lgs. 50/2016 e del D.M. 49/2018;
- che il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito internet dell'Istituzione Scolastica ai sensi della normativa sulla trasparenza.
- Si procederà alla liquidazione su presentazione di regolare fattura elettronica

Il Dirigente Scolastico
(Dott.ssa Paola Bellini)*

Documento informatico firmato digitalmente e conservato
Presso l'amministrazione in conformità del D.Lgs 82/2005